

# La nuova triennale

## Istituito il corso di laurea "Tecniche e tecnologie per le costruzioni e il territorio", è a numero chiuso

di **Elena Andreini**

L'Università di Firenze guarda all'Europa e si rinnova accogliendo richieste di corsi di laurea adeguati al mondo del lavoro. L'offerta formativa punta l'attenzione su un nuovo corso di laurea triennale con protagonista l'ambiente e il territorio. Il corso di prossima approvazione ministeriale è quello in "Tecniche e tecnologie per le costruzioni e il territorio" professionalizzante con la caratteristica di permettere un veloce inserimento nel mondo del lavoro e abilitante alla professione del Geometra e del Perito industriale, edile. Le iscrizioni sono aperte fino all'11 luglio. Presidente del nuovo corso di laurea è Lorenzo Cappietti.

**Professor Cappietti, come nasce il corso di laurea?**

«Il corso nasce su richiesta dei colleghi di geometri a fronte dei nuovi decreti che sono stati fatti in merito alle lauree professionalizzanti e abilitanti alle professioni. Il corso, in acronimo Lp02, è quello che può abilitare la professione di geometra o periti laureati. A fronte di questa possibilità aperta dalle norme, i colleghi dei geometri e dei periti si sono mossi manifestando all'Università di Firenze l'interesse all'avvio del corso di laurea abilitante all'Ateneo fiorentino. C'è stato un percorso che poi ha trovato altri colleghi interessati a questa proposta nuova, che si auspica fosse aperta presso l'ateneo di Firenze, quindi il collegio geometri di Arezzo, quello di Firenze che è stato il primo, quello di Prato e di Pistoia e l'ordine dei periti laureati di Firenze e ora stiamo concludendo l'iter per la con-

venzione con l'Istituto Geografico militare».

**È un corso a numero chiuso?**

«È obbligatorio, in base ai decreti che istituiscono questo tipo di lauree, deve essere a numero chiuso su base locale. Ciò significa che gli Atenei decidono il numero massimo di studenti iscrivibili sulla base della sostenibilità di docenti, di aule e di altro. L'Ateneo di Firenze ha aperto a 30 iscritti».

**Cosa significa corso professionalizzante?**

«Significa che i laureati possono, immediatamente dopo la laurea, iscriversi a un albo di collegio professionale dei geometri e geometri laureati o se seguiranno il percorso di perito industriale potranno iscriversi all'albo dell'ordine dei periti industriali e periti industriali laureati. Anche i periti industriali si occupano anche di

ambiente e territorio».

**A chi, in particolare, si rivolge il corso?**

«È un'offerta didattica particolarmente dedicata ai diplomati degli istituti tecnici di costruzione ambiente e territorio, in modo da approfondire e trarre il meglio dalla loro formazione di scuola superiore. E comunque, chi si iscrive a questo corso può venire da più esperienze di studio. Già dal primo anno si studiano materie caratterizzanti come l'estimo, la topografia, il disegno, il diritto».

**Quali sono le caratteristiche del corso?**

«Con questi corsi non c'è bisogno di fare tirocinio e al termine del percorso di studi e non devono fare altro che iscriversi all'albo. Si risparmiano un tirocinio post diploma di 18 mesi e un superamento dell'esame di abilitazione all'e-

sercizio della professione di geometra che si tiene una o due volte l'anno, ciò significa che dopo il diploma occorrono due anni. Invece con questo percorso universitario si accorciano i tempi e si fornisce una preparazione superiore».

**Come sono articolati i tre anni di studio?**

«Dovendo formare un tecnico polivalente queste classi di laurea strutturano il corso in tre macroattività didattiche: i corsi di insegnamento frontale, un pari impegno di ore di laboratorio e di tirocini pratici valutativi. Il primo anno è dedicato all'attività didattica frontale ed è previsto anche un laboratorio, nel primo semestre del secondo anno si concludono gli insegnamenti, nel secondo semestre si tengono i laboratori, nel terzo anno l'attività dominante è il tirocinio pratico valutativo. Il tirocinio, di sei mesi, permetterà agli studenti di entrare nelle realtà professionali o d'impresa con un progetto formativo condiviso tra l'Università e il soggetto ospitante. Al termine del tirocinio pratico valutativo gli studenti dovranno affrontare una commissione paritetica con docenti e membri designati da collegi ed ordini, che fornirà un giudizio idoneo o non idoneo, ma non un voto. Raggiunto il giudizio di idoneità lo studente sarà ammesso alla prova finale cioè all'esame di laurea».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

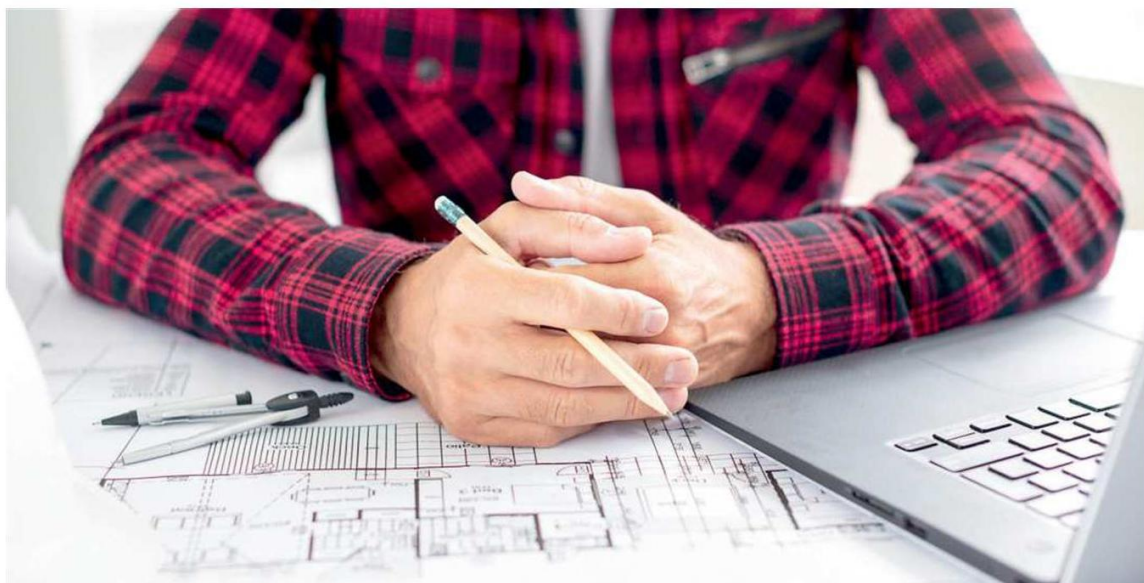
Il presidente del corso è il professor Lorenzo Cappietti. Le iscrizioni sono aperte a Firenze fino all'11 luglio



FORMAZIONE  
UNIVERSITARIA



Il professor Lorenzo Cappiotti  
è presidente del corso di laurea



La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato